

**Determinazione n. 31/2006****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 maggio 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (ENPAF) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2003-2004; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere dott. Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2003-2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2003-2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (ENPAF), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Bruno Bove

IL PRESIDENTE

*f.to* Giuseppe David

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI (ENPAF), PER  
GLI ESERCIZI 2003-2004**

**I N D I C E**

1. Premessa. - 2. Generalità. - 3. Gli organi. - 4. Il personale. - 5. La gestione previdenziale. -  
6. Le prestazioni assistenziali e l'indennità di maternità. - 7. I bilanci. - 8. Il bilancio tecnico. -  
9. Il rendiconto finanziario. - 9a. Le entrate. - 9b. Le spese. - 10. La situazione amministrativa. -  
11. Lo stato patrimoniale. - 12. Il conto economico. - 13. La gestione del contributo  
dello 0,15 per cento. - 14. Conclusioni

PAGINA BIANCA

**1. Premessa**

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell' Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) per gli esercizi 2003 e 2004 e viene resa a norma dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n.259 e dell'art.3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509 che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.<sup>1</sup>

Nella maggior parte dei prospetti contenuti nella relazione sono riportati, a fini di opportuno raffronto, i dati relativi all'ultimo esercizio (2002) oggetto del precedente referto.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, relativo agli esercizi dal 1999 al 2002, è in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.197.

## 2. Generalità

In attuazione del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509 l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (denominazione questa assunta, ai sensi del DPR 9 novembre 1956, n.1719, dalla Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti cui il RD 7 novembre 1929, n.2174 aveva riconosciuto personalità di diritto pubblico) si è trasformato in persona giuridica privata a seguito della delibera adottata in tal senso dal suo Consiglio nazionale in data 28 giugno 2000.

Nel precedente referto, al quale sul punto si rinvia, ampi cenni sono stati dedicati alle ragioni che non hanno consentito all'ENPAF di realizzare tale trasformazione a partire dalla data, 1° gennaio 1995, prevista dal menzionato decreto legislativo per la privatizzazione degli, ivi elencati, enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

L'ENPAF provvede istituzionalmente ad erogare trattamenti pensionistici e assistenziali agli appartenenti alla categoria professionale ( iscritti di ufficio e tenuti al versamento dei contributi ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946, n.233 ).

Trattamenti consistenti in pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità e ai superstiti (indirette e di reversibilità), nell'indennità di maternità ex D.Lgs.151/2001 e, relativamente alle prestazioni assistenziali, nella concessione di assegni temporanei o continuativi agli iscritti e loro superstiti in particolare stato di bisogno, nei casi di malattia, disoccupazione involontaria e di inabilità temporanea al lavoro.

A decorrere dal 1° gennaio 2004 sono entrate in vigore le numerose modifiche al regolamento di previdenza e assistenza deliberate dal Consiglio nazionale in data 26 giugno 2003 e approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 23 dicembre 2003.

Tra esse quelle dotate di significativa rilevanza ai fini delle condizioni di equilibrio tecnico-finanziario della gestione previdenziale possono così riassumersi:

- aumento, dal 1° gennaio 2004 e per le anzianità maturande da tale data, dell'importo annuo lordo della pensione rapportata a 30 anni di contribuzione intera (importo elevato a € 6.723,98, pari a € 516,46 mensili, con un incremento di oltre il 50% rispetto ai coefficienti di calcolo pensionistico utilizzati sino al 31 dicembre 2003);

- riconoscimento, a partire dal 2004, dei supplementi di pensione ai titolari di pensione di anzianità aventi età superiore ai 65 anni e che continuino a versare i contributi;
- attribuzione, in favore dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004 i quali esercitino attività professionale in regime di lavoro subordinato, della facoltà di versare, in luogo del contributo personale, intero o ridotto, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3% del contributo intero; la stessa facoltà viene riconosciuta agli iscritti che si trovino in condizione di disoccupazione involontaria;
- elevazione del rendimento della contribuzione doppia e tripla, nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% della pensione-base calcolata con riferimento all'anzianità contributiva.

### 3. Gli organi

Non è mutata per effetto della privatizzazione l'articolazione organica dell'Ente, né sostanziali modifiche sono state apportate alle sfere di competenza già attribuite ai singoli organi prima della trasformazione.

A norma di statuto sono infatti organi della fondazione:

- il Presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti di nomina elettiva;
- il Consiglio nazionale, composto dai Presidenti degli ordini provinciali dei farmacisti;
- il Consiglio di amministrazione, che dura in carica quattro anni, costituito da undici membri: il Presidente della Federazione degli ordini dei farmacisti (o un membro del comitato centrale della Federazione da lui delegato), due rappresentanti, rispettivamente, del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali) e di quello della sanità (ora Ministero della salute), otto eletti dal Consiglio nazionale;
- il Comitato esecutivo, composto dal Presidente dell'Ente, dal Vice Presidente e da tre consiglieri eletti dal Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei sindaci, che ha la stessa durata del Consiglio di amministrazione, costituito da quattro membri effettivi, dei quali uno in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con funzioni di Presidente del Collegio, uno in rappresentanza del Ministero del tesoro (ora Ministero dell'economia e delle finanze) e i restanti due eletti dal Consiglio nazionale; per ciascun sindaco effettivo è previsto un supplente.

A seguito delle elezioni tenutesi in data 6 giugno 2001 e delle avvenute designazioni ministeriali sono stati rinnovati, per un quadriennio, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci.

Il ricostituito Consiglio di amministrazione ha eletto, nella sua prima seduta del 27 giugno 2001, il Presidente dell'Ente, confermando nella carica per altri quattro anni il Presidente uscente.

Non è variata nel periodo in esame la misura delle indennità di carica spettanti agli organi dell'Ente, rimasta quindi ferma negli importi mensili previsti dal DM 31 ottobre 1979 ed ammontanti, a seguito della conversione nella nuova moneta, ad euro 3.656,25 per il Presidente; 1.828,13 per il Vice Presidente; 82,63 per i

Consiglieri; 206,58 per il Presidente del Collegio dei revisori; 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 per i supplenti.

Il gettone di presenza, già fissato, con delibera del 26 giugno 2001 del Consiglio di amministrazione, in lire 200.000 (tranne che per il Presidente ed il Vice Presidente per i quali la relativa misura veniva stabilita in lire 100.000), e' stato elevato ad euro 155 (e, per il solo Presidente, ad euro 77,50) con deliberazione del 20 dicembre 2001.

Una ulteriore sua rivalutazione è stata poi disposta con delibera del 28 gennaio 2004 che ne ha fissato l'importo in euro 210 (105 per il Presidente). Non rientra tra gli organi, ma opera in stretto contatto con gli stessi il Direttore generale.

Al Direttore generale nominato con delibera del 9 giugno 1998 è stato rinnovato l'incarico, con delibera del 23 gennaio 2003, per un ulteriore quinquennio (sino al 30 giugno 2008). Il relativo contratto individuale conseguentemente stipulato prevede che il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato, sia per la parte giuridica che per quella economica, dalla disciplina stabilita dal CCNL per i dirigenti A.d.E.P.P.

#### 4. Il personale

A fronte di una dotazione organica fissata, con delibera n.28 del 14 febbraio 2001, in 75 unità la consistenza dei dipendenti in servizio è risultata di 62 unità nel 2003 (identica a quella dell'esercizio precedente) e di 63 nel 2004, con un indice di copertura, in quest'ultimo esercizio, pari all' 84%.

Gli oneri globali per il personale hanno toccato nel 2004 l'ammontare di 3,06 mln €, con un incremento del 5,1% rispetto all' esercizio 2003 (nel quale il tasso di crescita rispetto all'esercizio precedente era stato dell'1,4%), e la loro incidenza sulle entrate e le spese correnti non ha subito nel biennio significative variazioni rispetto ai valori registrati nel 2002.

Di tali andamenti offrono un quadro analitico i prospetti che seguono.

| Area contrattuale              | Dotazione organica | 2003                               |   | 2004                               |   |
|--------------------------------|--------------------|------------------------------------|---|------------------------------------|---|
|                                |                    | Tempo indetermin./ Tempo determin. |   | Tempo indetermin./ Tempo determin. |   |
| Dirigenza                      | 4                  | 2                                  | 1 | 2                                  | 1 |
| Professionale                  | 2                  | 1                                  |   | 1                                  |   |
| A                              | 12                 | 11                                 |   | 12                                 |   |
| B                              | 40                 | 38                                 |   | 38                                 |   |
| C                              | 15                 | 7                                  |   | 7                                  |   |
| D                              | 2                  | 1                                  | 1 | 2                                  |   |
| <b>TOTALE</b>                  | 75                 | 60                                 | 2 | 62                                 | 1 |
| Personale in servizio al 31/12 |                    | <b>62</b>                          |   | <b>63</b>                          |   |

(in migliaia di euro)

|                                       | 2003           | 2004           |
|---------------------------------------|----------------|----------------|
| Stipendi                              | 1.706,2        | 1.785,6        |
| Straordinario e compenso incentivante | 457,1          | 451,1          |
| Missioni                              | 8,2            | 6,1            |
| Oneri previdenziali e assistenziali   | 576,2          | 606,9          |
| Corsi personale                       | 15,7           | 20,8           |
| Servizio sostitutivo mensa            | 38,4           | 49,2           |
| Trattamento fine rapporto             | 66,0           | 89,1           |
| Premio INAIL                          | 14,7           | 11,8           |
| Previdenza complementare              | 34,4           | 46,5           |
| <b>SPESA GLOBALE*</b>                 | <b>2.917,2</b> | <b>3.067,1</b> |

\* Nel 2002 la spesa globale per il personale era ammontata a mgl € 2.876,4

(in migliaia di euro)

|                  | <b>2003</b> | <b>2004</b> |
|------------------|-------------|-------------|
| Oneri personale  | 2.917,2     | 3.067,1     |
| Entrate correnti | 229.761,2   | 250.014,2   |
| Incidenza %*     | <b>1,27</b> | <b>1,23</b> |
| Spese correnti   | 158.957,2   | 164.254,3   |
| Incidenza %*     | <b>1,84</b> | <b>1,87</b> |

\* Nel 2002 l'incidenza sulle entrate correnti era stata dell' 1,26% e dell'1,81% quella sulle spese correnti

## 5. La gestione previdenziale

Soggetti all'iscrizione obbligatoria all'ENPAF e, come tali, tenuti al versamento dei contributi previdenziali, sono tutti i farmacisti in possesso dell'abilitazione professionale.

Risultano pertanto iscritti all'Ente, oltre ai farmacisti titolari di farmacia, i farmacisti dipendenti da farmacie pubbliche e private, nonché i laureati in farmacia abilitati, anche se svolgono attività non attinenti alla professione di farmacista.

Il contributo individuale obbligatorio, annualmente determinato dal Consiglio nazionale, non è dovuto per intero da tutti gli iscritti, prevedendo la normativa regolamentare che possono chiederne la riduzione del 33,33% o del 50% o dell'85%, con proporzionale riduzione del trattamento pensionistico eventualmente spettante, gli iscritti che siano soggetti per legge all'assicurazione generale obbligatoria o ad altra previdenza obbligatoria (ai quali, se iscritti per la prima volta, dal 1° gennaio 2004, è altresì riconosciuta, come già ricordato, la facoltà di versare solamente un contributo di solidarietà), oppure si trovino nella condizione di temporanea e involontaria disoccupazione (ai quali è pure riconosciuta la medesima facoltà) o che, limitatamente alla riduzione del 33,33% e del 50%, non esercitino attività professionale.

La misura intera del contributo previdenziale, fissata per il 2003 in € 2.846 (+4% rispetto al 2002), è stata elevata a € 3.074 per il 2004 (+8% rispetto all'esercizio precedente).

I dati esposti nel prospetto che segue evidenziano che la platea degli iscritti non è variata negli esercizi 2002 e 2003, mentre nel 2004 ha registrato un aumento di 1.973 unità (+3% rispetto all'esercizio precedente), dovuto sostanzialmente ad una crescita degli iscritti a quota ridotta dell'85%.

| <b>Esercizi</b> | <b>Iscritti complessivi</b> | <b>Iscritti a quota intera</b> | <b>Iscritti a quota ridotta 33,33%</b> | <b>Iscritti a quota ridotta 50%</b> | <b>Iscritti a quota ridotta 85%</b> |
|-----------------|-----------------------------|--------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 2002            | 64.138                      | 25.107                         | 69                                     | 2.556                               | 36.406                              |
| 2003            | 64.138                      | 25.107                         | 69                                     | 2.556                               | 36.406                              |
| 2004            | 66.111                      | 25.350                         | 70                                     | 2.406                               | 38.285                              |